

Sentieri di Provenza (La Costa Azzurra)

La Cime de Galian

Il sentiero della lavanda



Sviluppo: Col de la Madone –
Pendici di Cime de la Morgelle –
Cime de Galian

Dislivello: 200 m in salita

Difficoltà: E

Ore di marcia: 1.30 A/R

Periodo consigliati: tutto l'anno

Accesso: in treno scendiamo alla stazione di Mentone (Linea Ventimiglia - Cannes - Les Arcs), mentre in auto usciamo al casello di Mentone dell'autostrada A8 Ventimiglia – Marsiglia. Per raggiungere Sainte Agnes è consigliabile utilizzare il bus di linea in partenza dalla gare routiere di

Mentone (200 metri a nord della stazione ferroviaria). Da qui si prosegue al Col de la Madone lungo la strada per Peille (6 Km).

Ecco un'escursione breve, panoramica e molto remunerativa dal punto di vista naturalistico. Schiacciato tra la Cime de Baudon (1264 m) e il Mont Agel (1148 m – la vetta che sovrasta Montecarlo), la Cime de Galian appare più appartata e meno evidente, ma non per questo meno interessante, essendo un balcone panoramico sulla Costa Azzurra e la Riviera di Ponente. Altro spunto interessante è la vegetazione scarna e popolata essenzialmente di rosmarino e lavanda, quest'ultima presente allo stato selvatico in maniera massiccia più che in altre zone della Provenza e della Liguria.

Si parte dal **Col de la Madone di Gorbio** (925 m), dove si diramano diversi sentieri tra cui quello per Fontebonne – Monaco e per il sottostante paese di Gorbio. Imbocchiamo questo sentiero che abbandoneremo subito per preferire dopo pochi metri la diramazione a destra per Fontebonne (segnava una linea gialla).

Cominciamo a guadagnare quota lungo una traccia evidente di sentiero con pochi alberi e molti arbusti e belle visuali sull'entroterra mentonese. Nelle vicinanze troviamo un vecchio bunker militare ormai ridotto a rudere. Passiamo sotto le pendici della **Cime de Morgelle** dove si intensifica la presenza della lavanda che domina con i suoi colori violacei dei fiori il paesaggio attorno al sentiero.

Dopo una trentina di minuti di cammino arriviamo sul colle a cavallo tra le vette del Morgelle e del Galian, dove seguiamo le tracce del segnavia giallo fin qui seguito. Cominciamo a salire in maniera più decisa fino a dominare dall'alto il pianoro di Cabanelles, dove sono presenti alcune grosse antenne di Radio Montecarlo.

Dopo una quindicina di minuti arriviamo in vetta alla **Cime de Galian** (1108 m), vetta calcarea ricca di arbusti, dove troviamo una scultura fatta di fili metallici che assume le sembianze di un uomo. Qui il panorama si estende a tutta la riviera mentonese e ad un tratto di costa italiano fino a Bordighera (foto). Verso ovest è visibile la Costa Azzurra fino alla

penisola di Saint Tropez. E' uno dei belvedere più elevati vicino alla costa, essendo la vicina vetta del Mont Agel, non accessibile in quanto zona militare.

Per tornare indietro possiamo tranquillamente percorrere il sentiero dell'andata, oppure scendere verso il pianoro di Cabanelles ed incrociare il sentiero all'altezza del colle tra i due monti.

Un consiglio: il periodo migliore per la raccolta della lavanda è l'estate, stagione di maggior fioritura dell'arbusto

Riferimento cartografico: carta IGN n° 3742 OT (Nice – Menton – Cote d'Azur) – scala 1:25.000 – carta VAL

Verifica itinerario: 20 luglio 2010

